



1 marzo, **MERCOLEDI' DELLE CENERI**

### **MESSAGGIO DEL SANTO PADRE BENEDETTO XVI PER LA QUARESIMA 2006**

« Vedendo le folle ne sentì compassione » (Mt 9,36)

.../...Dinanzi alle terribili sfide della povertà di tanta parte dell'umanità, l'indifferenza e la chiusura nel proprio egoismo si pongono in un contrasto intollerabile con lo "sguardo" di Cristo. Il digiuno e l'elemosina, che, insieme con la preghiera, la Chiesa propone in modo speciale nel periodo della Quaresima, sono occasione propizia per conformarci a quello "sguardo". Gli esempi dei santi e le molte esperienze missionarie che caratterizzano la storia della Chiesa costituiscono indicazioni preziose sul modo migliore di sostenere lo sviluppo. Anche oggi, nel tempo della interdipendenza globale, si può constatare che nessun progetto economico, sociale o politico sostituisce quel dono di sé all'altro nel quale si esprime la carità. Chi opera secondo questa logica evangelica vive la fede come amicizia con il Dio incarnato e, come Lui, si fa carico dei bisogni materiali e spirituali del prossimo. Lo guarda come incommensurabile mistero, degno di infinita cura ed attenzione. Sa che chi non dà Dio dà troppo poco, come diceva la beata Teresa di Calcutta: "La prima povertà dei popoli è di non conoscere Cristo". Perciò occorre far trovare Dio nel volto misericordioso di Cristo: senza questa prospettiva, una civiltà non si costruisce su basi solide



.../...A Maria, "di speranza fontana vivace" (Dante Alighieri, Paradiso, XXXIII, 12) affido il nostro cammino quaresimale, perché ci conduca al suo Figlio. A Lei affido in particolare le moltitudini che ancora oggi, provate dalla povertà, invocano aiuto, sostegno, comprensione. Con questi sentimenti a tutti imparto di cuore una speciale Benedizione Apostolica.

Dal Vaticano, 29 Settembre 2005

**BENEDICTUS PP. XVI**

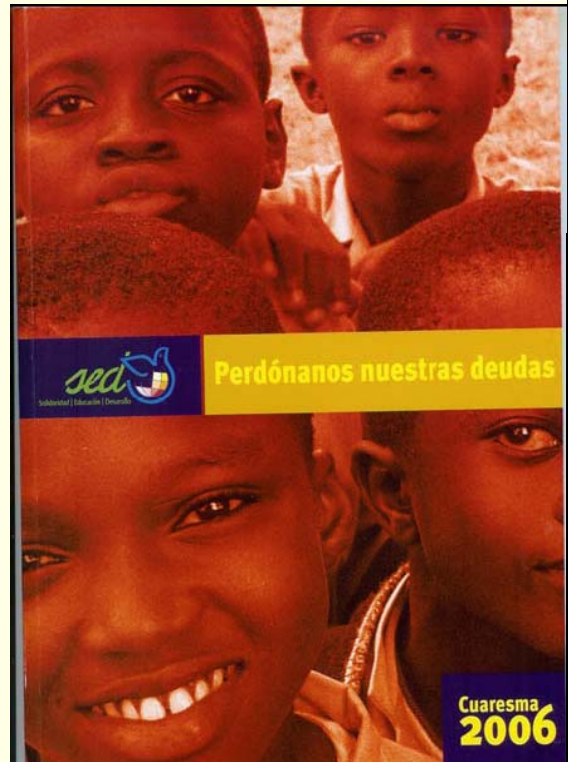
### **BADAJOS: "Cena della Fame"**

Lo scorso 17 febbraio, più di duecento persone, tra gli alunni della Scuola (di cui molti appartenenti ai Gruppi di Amicizia e di Vita Cristiana) i catechisti, i genitori ed amici, hanno celebrato l'ormai nota **Cena per la fame**, con il medesimo slogan proposto da **Mani Unite**: "Un altro mondo nuovo è possibile. Dipende da te".

Nell' Aula Magna della Scuola si è svolta la proiezione di un filmato sulla realtà missionaria nei paesi africani. Successivamente è stata presentata da parte dei catechisti una rappresentazione mimica della parabola del Buon Samaritano. Durante venti minuti si è riflettuto su alcune domande preparate appositamente sul tema e come conclusione si è recitato un Padre nostro, la preghiera di tutti gli uomini fratelli tra loro.

L'incontro è proseguito nei locali della palestra, dove era stata preparata una cena frugale offerta grazie a un contributo simbolico all'ingresso della sala.

Fr. Antonio Marin



**"Perdona i nostri peccati"**  
È una pubblicazione di **SED CENTRAL**  
Per vivere e condividere con gli altri  
la nostra "quaresima solidale"



**Rappresentazione mimica**

## CENTRO SAN MARCELLINO CHAMPAGNAT Dell'Associazione dei Fratelli Maristi della Romania

[www.champagnat.org](http://www.champagnat.org)



*Casa Marista di Bucarest dove lavorano i Fratelli Fernando Alés, Fabián María Rubio e Antolín Santos della Provincia Mediterranea*

La Signora Aguirre ha visitato un'abitazione in cui sono attualmente ospitati 6 bambini rumeni (di cui cinque di origine gitana) che sono stati abbandonati, circostanza che si ripete ogni anno per 4000 o 5000 minorenni e che rende tutti gli aiuti in questo senso insufficienti, in base a quanto segnalato da Juan Carlos, uno dei fratelli maristi che lavorano in questo centro e che in precedenza operava nel quartiere madrilenno di Vallecas.

I maristi sono giunti in questo paese otto anni fa e da allora lavorano con i più piccoli per riuscire ad offrire loro un ambiente simile a quello familiare e per evitare problemi come l'assenteismo scolastico. Si cerca, in qualche modo di rimediare al loro disagio; alcuni dei bambini rimangono abbandonati in ospedale anche per due anni senza che nessuno chieda di loro! Spesso è la polizia a condurli in un centro.

Evitare situazioni come queste è lo scopo della Casa "San Marcellino Champagnat" e la Signora Aguirre ha riconosciuto l'opera svolta dai Maristi in più di settanta paesi in favore dei "più deboli, dei più sfortunati e dei più bisognosi". Nel caso di Bucarest saranno costruite quattro nuove abitazioni che potranno accogliere 40 bambini e saranno affiancate da strutture culturali e sportive. "Sarà quanto più simile alla casa che hanno perso", ha dichiarato la Signora Aguirre.

(<http://www.telemadrid.com>)

### Visita della presidente della Comunità Autonoma di Madrid ai Maristi di Bucarest.

La Presidente della Comunità di Madrid, Esperanza Aguirre, ha presieduto la firma di un protocollo per finanziare con 300.000 euro un programma di integrazione per ragazzi senza tetto in Romania che consentirà di dare una risposta sociale a 40 minorenni, tra i 6 e i 18 anni, a partire dall'estate prossima.

Questo programma permetterà di inaugurare il Centro San Marcellino Champagnat, dell'Associazione dei Fratelli Maristi della Romania, che sarà pronto nei prossimi mesi e che sarà costituito da quattro abitazioni per i ragazzi e da un edificio per la pratica sportiva, tra le altre strutture.

Questo intervento si propone vari obiettivi. Quello di rispondere alle esigenze fondamentali dei minori che hanno perduto la loro casa; quello di accompagnare e rafforzare la loro educazione per assicurare un'adeguata integrazione socio-lavorativa in un futuro prossimo e quello di favorire un programma di reintegrazione familiare per cercare di ristabilire i legami che i giovani hanno perso con le loro famiglie. Inoltre è prevista la costruzione di alcuni laboratori di formazione al lavoro in modo che i minori possano crescere dal punto di vista professionale.

(<http://www.madrid.org>)



### INCONTRO SPORTIVO MARISTA 2006. IN MEMORIA DEL FRATEL FELICISIMO RUIZ



#### Alicante, sabato 11 febbraio

Hanno partecipato 50 squadre tra pallacanestro, pallamano e calcetto. Rappresentate le Scuole Mariste di Algesesi, Cartagena, Cullera, Denia, Alicante, Murcia e Valencia

Sabato 18 febbraio, nelle prime ore del mattino giungono alcuni autobus con gli atleti, gli insegnanti, i genitori e gli alunni che li accompagnano.. La giornata promette di essere luminosa e raggiante, a mezzogiorno si raggiungono i 20° C.

Ogni competizione sportiva significa lotta per ottenere il primo posto, ma ciò nonostante non era questo il principale scopo dell' **Incontro**: si sono evidenziati i valori della costanza, l'emulazione, l'accettazione dei risultati e la gioia di partecipare.

Da sottolineare una nota curiosa: la "banda delle cornette e dei tamburi" della Scuola di Alicante, presente in ogni manifestazione scolastica, si è fatta notare per il suo suono armonioso che ha invaso i cortili.

Dopo il pranzo di fraternità, si sono svolte le gare e alle 18.00 la cerimonia di chiusura in cui Fr. Javier Salazar, Delegato Provinciale, ha dedicato un pensiero molto sentito al compianto Fr. Felicísimo che, per 34 anni ha promosso lo sport, sia quello scolastico sia quello federale, tra alunni, ex alunni e genitori. Inoltre ha segnalato l'importanza dello sport nella scuola marista ringraziando la partecipazione di tutte le scuole mariste della zona.

La manifestazione si è conclusa con la consegna delle medaglie e dei trofei da parte del Direttore della Scuola, Fr. Pedro, che dopo essersi congratulato con ognuno dei partecipanti per l'esibizione e il comportamento, ha gioito di non aver avuto nessun alunno infortunato. Grazie a tutti e buon rientro.

J.M.Tomás

